

# Anche di pane vive

**C**ontinua la collaborazione con l'Ordine dei Padri Somaschi attivi nel sostegno all'infanzia in diverse parti del mondo. Dopo lo Sri Lanka e la Colombia, Caritas Ticino ha deciso di sostenere un nuovo loro progetto, questa volta in Brasile, a favore dei bambini e ragazzi a rischio, dove si costruirà una panetteria per la produzione di pane e come scuola professionale per panettieri.

## Il paese

Il Brasile in un modo o nell'altro ha sempre fatto parlare di sé. Se non è il carnevale è il calcio, se non sono le foreste amazzoniche sono le spiagge di Rio de Janeiro. Negli ultimi anni il Forum sociale di Porto Alegre ed ancora più recentemente, dal primo gennaio scorso, con l'elezione a Presidente della Repubblica di Luiz Inácio Lula da Silva, visto come nuova speranza dalla popolazione maggiormente in difficoltà.

Tra questa i bambini sono sicuramente i più colpiti dalla disparità di livello di vita del Paese. Paese che figura all'ottavo posto nelle potenze mondiali con un reddito medio pro capite di USD 4.951, ma con 34 milioni di poveri. Questi due dati bastano per far capire che

le medie restano tali sulla carta perché in realtà esiste una povertà estrema che costringe troppe famiglie a sopravvivere in condizioni che con la dignità della persona hanno poco a che spartire.

Si parla di 10 milioni di bambini di strada e secondo l'Istituto brasiliano di geostatistica, nelle dieci città principali lavorano 2 milioni di bambini tra i 5 ed i 9 anni, membri di famiglie con reddito inferiore al minimo (salario medio CHF 180). Nelle zone rurali per contro, lavorano 7 milioni di bambini e ragazzi al di sotto di 17 anni, occupati tra l'altro nelle piantagioni di canna da zucchero. Nel 1994 la Confederazione dei lavoratori agricoli ha denunciato l'esistenza di 40'000 bambini schiavi per debiti familiari. Una parte di questi lavora con la famiglia, chi scappa prima di aver pagato il debito, che non si estingue mai, è ucciso. Un altro 30% di under 14, lavora nel settore tessile e calzaturiero da esportazione.

## Il progetto

I Padri Somaschi operano quasi esclusivamente in due settori: nelle parrocchie, con un occhio particolare a quelle di periferia più degradate, dove il disagio sociale e la povertà sono più evidenti e nella pastorale giovanile, con un'attenzione speciale alla raccol-

ta di *meninos de rua*, cioè i bambini abbandonati. Le cause degli abbandoni, sono da ricercare nelle famiglie che non hanno possibilità di sfamare i loro figli.

In questo contesto e su pressante invito del Vescovo diocesano, i Padri Somaschi di Uberaba, presenti nella città dal 1962, prima come educatori in un carcere minorile, poi con una parrocchia estesissima (60'000 abitanti, estesa anche nella parte rurale della città) in una zona periferica che abbraccia una grande area di *favelas* poverissime, hanno sentito la necessità ed il problema urgentissimo di dar vita alla scuola professionale e ad altre istituzioni caritative.

Desiderano impiantare ora anche una scuola di panificazione che serva per fare il pane per bambini di favelas, per figli di ragazze madri che si trovano nel disagio ed insegnare anche questo mestiere ai ragazzi più grandi.

Il progetto dei Padri Somaschi vuole andare nella direzione di ridare la dignità a quei bambini e ragazzi che probabilmente, non l'hanno mai conosciuta.

Gli scopi di questo nuovo progetto, a cui Caritas Ticino partecipa con un sostegno di USD 8'500 per i macchinari e la messa a norma degli spazi, sono quelli di costituire una nuova sezione

# Somaschi in Brasile

dell'esistente scuola professionale, con una panetteria per la produzione di pane per i bambini della strada. La mattina, funzionerebbe come scuola, mentre per il pomeriggio, in un secondo tempo si costituirà una minicooperativa di circa 20 persone che potrebbero

sione è la frequenza scolastica. Chi si allontana dalla scuola non è più accettato nell'istituzione. Naturalmente l'uniforme ed il materiale scolastico è garantito dai Padri Somaschi. Senza questo in Brasile si è allontanati da scuola. Tutto questo lavoro è garantito



# l'uomo

inserirsi nelle attività come pasticceri e verso sera come servizio di pizzeria per la città con consegne a domicilio. Infatti nella zona esistono alcune fabbriche che richiedono un tipo di mano d'opera del genere e questi ragazzi avrebbero modo di affrontare la loro vita in maniera diversa.

Un obiettivo a medio-lungo termine è anche quello di portare un finanziamento alle attività a scopo sociale e caritatevoli che i Padri Somaschi stanno sviluppando nella cittadina brasiliana. Dunque anche qui come in altre proposte da noi sostenute, la consapevolezza che la dipendenza dagli aiuti dall'estero non potranno sempre essere disponibili. Da qui la prospettiva di un'attività a scopo imprenditoriale.

### Beneficiari del progetto

Saranno beneficiari del progetto circa 480 bambini e ragazzi e indirettamente 600 famiglie che avranno modo, oltre ad avere il pane, anche di imparare un nuovo lavoro. L'istituzione ospita in modo totalmente gratuito sia al mattino (bambini) che al pomeriggio, ragazzi di favelas che hanno modo di lavarsi, cibarsi, avere dei rinforzi scolastici, seguire corsi di avviamento al lavoro. Una delle condizioni obbligatorie di ammis-

dalle adozioni a distanza fatte in Europa e da non dimenticare, dal lavoro di volontariato di alcuni più fortunati locali. Lo Stato brasiliano non dà niente. In questo centro è presente un presidio medico, in quanto ogni giorno vi è un passaggio di persone di favelas, con una media di 400 pazienti; i medici tengono sotto controllo anche i bambini ed i ragazzi del Centro dei Padri Somaschi.

### Tipologia dei pambini

I bambini e ragazzi che frequentano il Centro presentano le seguenti caratteristiche:

Il 98% proviene dalle favelas; in una situazione di povertà totale si riscontra il 78% di bambini dove i genitori non lavorano; il 45% risulta analfabeta; il 38% ha subito violenze domestiche; il 28% presenta denutrizione o malattie endemiche.

### Panettieri e pasticceri

I corsi prevedono una durata di 800

ore ed inizieranno in settembre con delle fasce diurne e serali. Nell'ambito del corso sono previste 150 ore di stage e/o tirocinio in aziende del settore, per consentire di verificare le competenze acquisite e stabilire un contatto diretto con la realtà lavorativa. Al termine si potrà conseguire un attestato di qualifica.

Una proposta di sostegno alimentare ma anche professionale per bambini e ragazzi che si trovano attualmente a dover trascorrere le giornate in modo poco edificante confrontati con i mille pericoli che le situazioni di degrado presentano.

Come dicono gli stessi Padri nella loro presentazione, ci si rende conto che questo è solo un piccolo passo nella direzione del recupero di situazioni di degrado. Se però queste sono affrontate con serietà ed intelligenza possono sicuramente portare ai frutti sperati. Frutti che possono portare i ragazzi che ora vivono nelle favelas a ricevere una cultura ed a imparare un mestiere che può ridar loro la dignità perduta. ■

Circa **480 bambini e ragazzi** e indirettamente 600 famiglie saranno beneficiari del progetto. Avranno modo di avere il pane e di **imparare anche un nuovo lavoro**